



Conto corrente  
con la Posta

**Abbonamento** — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.  
**Inserzioni** — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

**ANNO III. — NUM. 16**  
Brindisi — 9 Maggio 1902 — Brindisi  
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

**Ufficio:** Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi  
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli.

## RIFIORITURA VANA

I.

Sorrisi e olezzi invan, dolci melodi  
Profonde a me d'intorno, invan mi tenta  
Maggio, il bel maggio aulente, in mille modi,  
Or che la lieta giovinezza è spenta:

Par che al futuro più nulla m'annodi,  
Ed il passato mi si ripresenta  
Coi tristi de la mia vita episodi,  
Che dolorosamente il cor commenta.

Ma non a lungo l'anima si duole,  
Poi che per il balcon, su la fiorita  
Campagna, schiuso a l'invasion del sole,

Entra il richiamo eterno de l'amore,  
L'invito eterno de l'eterna vita,  
Con la fragranza de' roseti in fiore.

II.

E mentre su da le feconde piote  
Nembi odorosi al ciel salgon d'incenso,  
Ed a l'anima mia, che si riscuote,  
Dan di conforto un subitaneo senso,

Sembra ogni cosa intorno in dolci note  
Intonar melodie di gaudio intenso,  
Amore, amore cantano remote  
Voci scendenti da l'azzurro immenso;

E de la vita sento ancor l'ebbrezza  
Fremere a un tratto in me novellamento,  
Nel sangue ribollir la giovinezza,

Schiudersi al soffio de la primavera  
Questo mio vecchio core impenitente,  
Tornar de' sogni la lucente schiera.

III.

Tornano i sogni folleggianti, e vanno  
Cullati da l'errante ala del vento,  
Quali, in questa dolcissima de l'anno  
Stagion, lievi tarfalle, a cento a cento:

Fugano ogni pensier triste, ogni affanno  
Atutiscono del core, ogni tormento,  
Traggono l'anima con soave inganno  
In un novo d'amor vaneggiamento:

Sorridono del sole a le carezze,  
Splendono fra le azzurre trasparenze,  
Scorron ne l'onde, oscillan su le brezze,

Posano su le fronde e su gli steli,  
Baciano i fiori, libano l'essenze,  
Lancian canti e speranze a' glauci cieli.

IV.

Ma, ahimè, son sogni che hanno vita breve,  
Come breve de' fiori è la durata!  
Breve è il conforto che ne trae e ne beve  
L'anima triste dal dolor provata!

Tosto li scaccia e sperde, come lieve  
Batuffolo di piume, una folata,  
Ora che già su l'erin la prima neve  
A comparir comincia inesorata.

Ed è inutile ormai che, delirando,  
Io li richiami ancora e ancor li insegua:  
Pur troppo il giorno s'appropinqua quando

L'anima mia non sognerà mai più;  
Chè ogni altro caro sogno anco dilegua,  
Sfiorito il sogno de la gioventù.

BALDASSARRE TERRIBILE

## DA ROMA

### L'assenza dei deputati alla Camera — Voci di prossime elezioni politiche.

Roma.... (Vito) È vergognosa l'assenza della grande maggioranza dei deputati dai lavori parlamentari. Dinanzi alla discussione della legge sugli infortuni del lavoro — legge importantissima — fuggirono vigliaccamente.

E dire che i deputati meridionali per lo più rappresentano regioni dove infesta la malaria,

e sono in pieno vigore sistemi di sfruttamento fatale alla salute dei lavoratori.

Ma qual'è per essi il dovere del deputato?

Corrono nei circoli politici voci piene di mistero.

Nientedimeno che a novembre avremo le elezioni politiche, che il ministero si sta preparando alla lotta e che alla Camera saranno mandati per lo meno 150 deputati popolari non che ministeriali.

E si fanno tanti vaticini sui futuri rappresentanti del Mezzogiorno, i quali dovranno risolvere problemi importantissimi per il miglioramento delle loro regioni.

Con la presente deputazione non si verrà mai a capo della benchè minima cosa, perchè inerte, inetta e bacata.

Anche chi avrà la velleità di riparare alla caduta passata col ripresentarsi candidato, non si troverà più all'unisono dei nuovi tempi, e riporterà alla camera gli antichi sistemi d'inerzia e di ignoranza; ed i ferri vecchi non vanno per un lavoro nuovo.

Se i socialisti, che non sono in preponderanza nelle nostre provincie si uniranno ai partiti popolari, l'antico insulto gettatoci in faccia dai nostri fratelli del nord non avrà più ragione di ripetersi, perchè allora non avremo più dei salami politici, non avremo dei ruffiani di sindaci ladri, non avremo degli inconsci aristocratici, che allo sciocco blasone amano aggiungere la medaglietta.

Di questa gente il popolo meridionale non ha che farsene, e perciò la nuova lotta avrà una nuova impronta nella storia politica del Mezzogiorno.

Questo si dice a Roma.

## Il compito della nuova Amm.ne Com.le

Dal confratello *Indipendente* apprendiamo i nomi dei Consiglieri che dovranno abbandonare il posto, perchè spirato il termine in cui rimanevano in carica: nello stesso tempo ci fa sapere che il partito del Cav. Federico Balsamo, si prepara ad eliminare molto elemento vecchio e insufficiente, in modo da dar posto a intelligenti giovani, che possano con più amore dedicarsi alla cosa pubblica.

Noi vogliamo credere che l'egregio confratello abbia avuta da fonte attendibilissima la notizia che dà ai suoi lettori, perchè noi pure, come in due anni e più di vita del giornale abbiamo dimostrato, siamo desiderosi che a capo della cittadinanza vi siano persone, non solo di incensurabile onestà, ma che sappiano prendere vivo interesse delle questioni, che si sottopongono al loro esame: persone che non rico-

noscano soltanto il compito loro di esaminare i bilanci, d'intervenire alle sedute, facendo solo atto di presenza, ma che promuovano discussioni ampie sull'incremento della nostra agricoltura, sulla questione del porto, di cui dovrebbe interessarsi vivamente oltre il deputato, l'Amministrazione Comunale; persone insomma che diano un nuovo orientamento alla nostra vita amministrativa.

Noi non sappiamo ancora i nomi dei *fortunati mortali*, che saranno chiamati a sedere a palazzo Schirmounth; vogliamo credere che la scelta sarà fatta bene tra i giovani più intelligenti, che sappiano riscuotere la stima e la fiducia della cittadinanza.

Nelle attuali condizioni economiche del Mezzogiorno, il primo risveglio della coscienza pubblica deve aversi nei Municipi; e dacchè oramai è inutile illudersi che i nostri deputati prendano interesse delle nostre terre, molto può fare il Comune per l'agricoltura.

Esso può agevolare gli agricoltori, cedendo loro a prezzo di compra il solfato di rame e lo zolfo, togliendoli così dagli artigli degli speculatori del genere; può istituire uffici gratuiti d'informazione, dove il produttore offre la sua merce e il negoziante fa i suoi acquisti, senza servirsi di persone intermediarie, che hanno sempre danneggiati gli interessi del povero produttore. Simili uffici sono sorti in molti comuni della Lombardia e non vi è chi non ne riconosca l'utilità.

Abbiam visto che a Brindisi nessun aiuto può l'agricoltore sperare, nè dalle Banche popolari nè dai Consorzi Agrari, perchè noi non abbiamo il pregio della sociabilità, della comunanza degli interessi e della stima reciproca; inutile sperarlo dal governo centrale, il quale, per non danneggiare i settentrionali, è sordo ai nostri lamenti; non possiamo attenderlo dai deputati, perchè non sono capaci di mettersi d'accordo e fare l'agitazione costante per i nostri interessi. Resta il solo Municipio, il quale in più immediato contatto del popolo, può essere largo di utili consigli e di aiuti.

E questa noi possiamo chiamarla *politica di casa nostra*, tutta intesa agli interessi della città. Il risveglio, che in questi ultimi anni si è manifestato in molte città del Mezzogiorno, deve appunto al ponderato esame delle condizioni economiche; è quindi il risultato di un nuovo indirizzo delle pubbliche Amministrazioni.

È troppo vero, e noi siamo i primi a riconoscerlo, che questo desiderio di risveglio si è in noi manifestato proprio nei tempi più tristi delle nostre condizioni economiche, che le finanze comunali non permettono l'esecuzione di tante opere, le quali formano la nostra costante aspirazione; è pur vero che il bilancio è impegnato per molti anni ancora. E pure non vo-

lendo ragionare sull'utilità o meno di nuovi prestiti, per uscire dal marasma che ci affligge, noi non veniamo a reclamare dal Comune cose impossibili; vogliamo solo lo studio scrupoloso delle condizioni economiche, e fare in seguito proposte utili d'iniziativa Municipale.

Ho appena enunziato l'argomento; dimostrerò al prossimo numero la pratica attuazione di esso.

g. p.

## BONDI E FIGURE

### Terminologia elettorale

Il periodo di lotta accanita già si preannunzia con una gran dose di elettricità; la pignatta messa al fuoco incomincia a bollire.

I muri delle case si preparano ad accogliere i più svariati e multicolori manifesti, recanti in caratteri più o meno cubitali nomi e programmi, messi là a burlare la massa degli ignoranti.

Vien fuori tutta una speciale letteratura d'occasione. I giornali sono pieni zeppi di biografie, di articoli, di soffiati, di frasi sensazionali, di periodi che vi dimostrano la nervosità dello scrittore.

I venditori di carta guadagnano, i tipografi fanno la loro vendemmia, gli attachini sono sempre affaccendati di qua e di là. I galoppini dormono il giorno per vegliare la notte, perchè così non si è osservati da nessuno, e si può liberamente bussare alle case degli elettori, che aspettano il bigliettino di banca!

E in mezzo a tutto questo gran rumore, a questo assordante frastuono di opposti tamburi, tu, caro lettore, rimani istupidito e domandi a te stesso: A chi bisogna credere? ..

— Si tratta di salvare la cosa pubblica dalle mani degli ingordi e dei facinorosi — senti gridare da una parte. Dall'altra senti l'opposto: — No, non sono essi i galantuomini, siamo noi! —

E tu te la ridi pacificamente e forse li onori di qualche bello epiteto.... Proprio come facevo io ieri l'altro, quando fui abbordato da un famoso galoppino, le cui gesta sono sparse ai quattro venti. Fui intervistato, fui domandato e siavo per essere battezzato del suo partito, quando ho tratto fuori dalla tasca un foglio, contenente alcune mie annotazioni per un articolo da inserire nel giornale: una specie di piccolo vocabolario elettorale, che io consiglio ai miei lettori di tenere a memoria.

Eccolo:

**Elettore:** uomo che spesso baratta il suo voto, secondo le convenienze. È sinonimo di burattino. È portato all'urna come la pecora ai campi.

**Candidato:** chi tenta la prova dell'urna; vi è spinto sempre dall'ambizione personale. Rare volte ha bell'ingegno, spesso è una nullità. Finché è uno dei votati al sacrificio, è mansueto e calmo, vi rispetta ed è largo di complimenti; ma non appena ha fatto di voi sgabello, se ne burla e fa il suo comodaccio.

**Urna:** corpo cubico a sei faccie regolari a differenza di tutti i nomi che vi si pongono dentro, i quali forse ne hanno più di sei e tutte disuguali. Può essere la gloria e può essere la morte pel candidato; ragion per cui è di genere femminile e non c'è molto da fidarsi.

**Programma:** guazzabuglio di parole inutili. Se ne fanno discorsi, articoli di giornale, manifesti sui muri per guadagnare voti tra gli elettori, ma il più delle volte non sono che buffonate dell'occasione.

**Soffietto:** lo si può avere soltanto a mezzo della stampa, per cui è un genere molto a buon mercato. Però qualche volta il soffiatore, (leggi pubblicista) si fa pagare molto bene; ma è, senza dubbio, uno dei mezzi più sicuri per riuscire nello intento.

**Scheda:** pezzo di carta rettangolare, che spesso si paga a caro prezzo. Dovrebbe essere sempre bianca, ma vice versa è stampata coi nomi dei candidati, per cui sarebbe consigliabile al Municipio che facesse a meno di mandare quelle di ufficio.

**Galoppino:** chi si presta a fare il ricattatore e il ruffiano; dote principale: dev'essere di un'attività fenomenale. Lavora molto, e fa molti guadagni; conosce a mena dito le liste elettorali, di cui si serve come d'un manualetto di professione. V'è disputa fra i letterati sull'origine di questa parola.

**Voto:** fa parte dei diritti civili, ma spesso non è che un dovere, o per amicizia, o per convenienza o per stipula di compra-vendita. Quindi rare volte è la dichiarazione esatta della propria opinione.

**Lista elettorale:** si compone di una sfilata di nomi, posti uno sotto l'altro. Ogni partito ne presenta una propria, o in combinazione con un altro partito. Ognuna che n'esce desta mormorii e commenti nel pubblico. Vi sono taluni nomi che tornano in lista ogni elezione: sono genii compresi dalle folle.... A Brindisi di questi ve ne sono moltissimi.

**Eletto:** multi sunt vocati, sed pauci vero electi. Proprio così: molti sono i candidati al Consiglio Comunale, ma pochi gli eletti. Pare che quest'anno di candidati ne avremo un bel numero; ma per quanto facciano, 16 soltanto entreranno a palazzo Schirincunth. Saranno i più fortunati, saranno i lottatori più bravi, saranno gli ingegni più eletti: ma questo lo diremo dopo, a conti fatti.

Il vocabolario elettorale può continuare, a seconda la comodità del sottoscritto.

ELIOS

## La P. S. nella nostra Provincia

Non è solamente Brindisi la città disgraziata in cui si succedono, massime in questi ultimi tempi, reati di ogni specie, senza che la Pubblica Sicurezza ponga un argine a questi avvenimenti, che oltre a tenere in orgasmo le nostre popolazioni, le fanno giustamente paragonare, a quelle di luoghi totalmente privi d'ogni principio di civiltà e progresso.

La stampa tarantina è stata al par nostro costretta di levar alta la voce, per far comprendere al Governo, che il servizio di quella Pubblica Sicurezza procede anche malissimo; e ch'è necessario il suo diretto ed immediato intervento, per evitare che i tristi fatti purtroppo oggi lamentati, abbiano ancora a prendere più vaste proporzioni.

Togliamo a tal proposito dal N. 24 a. V. di quell'accreditato periodico "La Palestra", il seguente brano:

### « La P. S. in Taranto »

« Altre volte noi ci siamo interessati del funzionamento della P. S. di Taranto, e, grazie al nostro esame vigile e minuto, non poco beneficio si ebbe col controllo costante che portammo in quell'importante ramo di sicurezza pubblica, e non solo superiori e subalterni incominciarono ad adempiere con più scrupolo ai loro doveri, quanto parecchi funzionari e dipendenti furono mandati via per insufficienza, incompatibilità ed altre valide ragioni. Ciò costituì per noi un trionfo vero e completo, in nome della morale e della giustizia.

« Ora di nuovo, non pochi lamenti ci pervengono da parte del pubblico e per il cattivo servizio in generale che incomincia nuovamente a far capolino, e specie per i continui numerosi furti che si verificano, anche in barba agli agenti di P. S.

« Noi cominciamo con l'avvertire l'ufficio, al quale raccomandiamo maggior adempimento dei propri doveri, più vigilanza e più assetto, piuttosto che brigarsi di cose estranee, quasi inutili al loro compito, piuttosto che andar ruffianeggiando nelle cose private dei galantuomini ».

Che ne dice intanto l'ill.mo Comm. Minervini? Egli, sappiamo, riceve parecchi nostri periodici, e sente quanto da essi si lamenta, circa il funzionamento della Pubblica Sicurezza nella nostra Provincia: quindi, i reclami della stampa, dovrebbero se non altro scuoterlo; e se li credesse esagerati, procedere magari ad un'inchiesta minuziosa, per convincersi sull'esattezza dei fatti.

Un solerte ed esperto funzionario, che scrupolosamente vuole adempiere al proprio dovere, non tratta mai con noncuranza la voce del pubblico, specie poi, quando trattasi di lamenti che riguardano servizi delicatissimi, qual'è quello di Pubblica Sicurezza.

Per ora non aggiungiamo altro in attesa di vedere il risultato dei nostri richiami; facciamo

soltanto notare, che i reati continuano a verificarsi, con una frequenza mai avuta finora; ed al riguardo non si vede adottare dall'Autorità competente, alcun rigoroso provvedimento.

Domenica nelle ore pomeridiane, senza contare quelli numerosi verificatisi la settimana scorsa, si ebbero parecchi nuovi ferimenti, dico parecchi; e nella notte del Lunedì, avvenne un ingente furto con scasso, in altra via principale della città!

Se le cose poi rimanessero sempre allo stato attuale, o peggiorassero, allora ci vedremmo costretti d'indirizzare una lettera aperta a Sua Eccellenza l'on. Giolitti, per informarlo particolarmente di fatti, che sfuggono a certi funzionari, o meglio si lasciano da essi passare inosservati!

## Consiglio Comunale

Prima Seduta della Sessione Primaveraile

6 Maggio 1902

Sono presenti 22 Consiglieri e presiede il Cav. Fusco, essendo il Barone Balsamo da parecchi giorni ammalato.

Aperta la seduta, il consigliere Bianchi domanda al Presidente schiarimenti, relativi al convento degli Angeli, essendovi testè morta una monaca, per cui le altre, ivi ritirate, avrebbero dovuto lasciarlo non completando più il numero designato.

Il Presidente risponde che il Comune non può ancora impossessarsi del convento, perchè, con le due monache Monticelli, entratevi prima che il Municipio ne avesse fatto l'acquisto, si sorpassa il numero stabilito.

Musciacco domanda schiarimenti e fa raccomandazioni al Presidente, d'interessarsi dei lavori di sfangamento e banchinamento del seno di ponente del porto.

Propone inoltre, essendo in quella sera istessa indetta a Roma una riunione per il traforo della Faucille, d'invviare al Presidente del Comitato di Brindisi, On. Chimienti, il seguente telegramma d'adesione:

On. Pietro Chimienti

Deputato al Parlamento

ROMA

Hôtel Milano

« Consiglio Comunale, Seduta stante, fa voti perchè importante argomento traforo Faucille, che ora discutesi in cotesto Comitato, trovi nella Capitale del Regno, come altrove, caloroso appoggio. Brindisi concorre col massimo slancio, plaudente grandiosa iniziativa ».

Sindaco funzionante  
FUSCO

Il Consiglio approva.

De Laurentiis a proposito del seno di ponente, raccomanda al Presidente d'interessarsi perchè detto seno sia mantenuto pulito dalle alghe che infettano terribilmente l'aria di quel punto.

Bianchi soggiunge, che per quante volte la Direzione del Reclusorio si sia rivolta all'Ufficio del Genio Civile, questo ha sempre risposto d'aver esaurito i fondi; e che perciò la stessa Direzione è stata costretta far dare a sua cura, una pulita alla meglio.

Chimienti fa notare inoltre, che al riguardo non sono mai mancati i reclami della capitaneria di porto, riusciti sempre vani.

Il Presidente assicura che richiamerà in merito le Autorità competenti.

Il Segretario comunica la scadenza della metà del Consiglio.

La notizia, sebbene già nota, viene intesa con grande commozione: molte lagrime brillano al chiarore della luce elettrica, gli sguardi s'incontrano, e questa scena muta viene interrotta da una sonora soffiata di naso d'un grosso consigliere.

De Laurentiis raccomanda di far pratiche presso la Deputazione Provinciale, perchè sollecitamente provveda alla sistemazione della strada Brindisi-San Vito, trovandosi in uno stato deplorabilissimo.

Il Presidente fa sapere che non una volta l'Amministrazione si è a lei rivolta senza alcun risultato.

Doria, questa volta con l'atteggiamento di Lord

Palmeston, propone di rivolgersi definitivamente al Ministero.

Chimienti è invece del parere di tornare a farne avviso alla prelodata Deputazione.

De Giorgio propone che il Sindaco si rechi direttamente dal Prefetto a reclamare.

Prende qui la parola anche il Segretario e

Musciacco propone di non lasciar nulla intanto affinché si provveda con sollecitudine allo sconcerto.

Con poche osservazioni, passano le modifiche al Regolamento delle tasse vetture, domestici e cani.

Si stabilisce nominare una Commissione, per studiare il regolamento dei facchini.

Bianchi reclama al solito gli indispensabili suoi tre membri ed il Consiglio glieli accorda.

De Laurentiis svolge la sua proposta, circa il basolamento dei tratti di via S. Francesco, di quelli attorno al giardinetto e del marciapiedi rimpetto alla cinta ferroviaria. Ritiene necessario il provvedervi con sollecitudine, tenuto conto del deplorabile stato di essi.

Il Presidente è d'accordo col De Laurentiis, ma osserva che per tali lavori manca la musica.

Bianchi allora propone, non potendosi fare il basolamento con pietra vesuviana, di sistemare provvisoriamente ad inghiaia quei tratti di via, le di cui denominazioni non riesce a ricordare, perchè dice: non mi raccapezzo più a Brindisi, stante l'orrore dei nomi, con i quali si è voluta festinare la città.

Guadalupi Teodoro è contrario a Bianchi, e propone di dare per ora una sola riattoppata a dette vie, in attesa di tempi migliori.

Dopo altre lievi osservazioni dei Signori Musciacco, Sierra e Bianchi, si dà incarico alla Giunta di riparare le strade nel miglior modo possibile, per basolarle poi, quando le condizioni del bilancio lo permetteranno.

Circa al marciapiedi rimpetto alla cinta ferroviaria, non si prende nessuna deliberazione, avendo assunto l'impegno di basolarlo la ferrovia, qualora andassero effettuate le proposte da lei fatte.

Si rimanda la discussione circa il compenso da darsi all'ing. Zannini, essendo materia da trattarsi in seduta segreta.

Sull'istanza dei Veterani per ottenere il suolo al cimitero, il Consigliere De Laurentiis, con belle parole, propone doversi accogliere la domanda.

Doria sarebbe del parere di far venire in accordo le Società Reduci e Veterani, perchè le due Associazioni depositino i loro defunti nell'attuale tomba. Raccomanda poi al Presidente, nell'interesse dell'Amministrazione e dell'igiene, di fare in modo che il seppellimento sia accordato a chi ne ha strettamente diritto.

D'Errico anche con belle parole dice che il Consiglio, senza discussione, è in dovere di accordare la domanda dei Veterani, i quali sono quelli che veramente hanno esposto la vita per l'unità d'Italia.

Bianchi si associa.

Doria dichiara pure associarsi alla proposta D'Errico, purchè il Sindaco tenga conto della sua precedente raccomandazione.

Il Consiglio approva

Si rimanda, perchè materia segreta, la nomina dell'Assessore in rimpiazzo di Tarantini.

Si approvano le varianti sulla tariffa daziaria.

Per quanto riflette il compromesso del comune circa i locali all'Agenzia del Banco di Napoli, il Consiglio delibera attendere di conoscere le intenzioni della direzione, per recidere in merito.

Parlano al riguardo i Consiglieri Doria e Musciacco. Stante l'ora tarda, si rimanda tutto alla prossima seduta.

Centurione

## OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la Ditta F. Di Giulio di D.

Piazza Sedile - Brindisi

trovasi, per la stagione estiva, un assortimento completo di Cappelli di paglia e di feltro, nonché cappellini mussola o cuffie fantasia per bambini, sciarpe e fazzoletti di seta, cravatte, calze di cotone e di filo di scozia, berretti, busti, ecc.

La Ditta allo scopo di estendere viepiù la sua clientela, accorda facilitazioni sui pagamenti a prezzi modicissimi.

# DALL'ANEMIA ALLA SALUTE in poco tempo.

Chiunque abbia un bambino gracile o delicato o alquanto anemico, s'interessa certamente al caso esposto nella lettera che segue.

Messina, 26 aprile 1900.

Sono ben lieto di potervi dichiarare che la cura della Emulsione Scott diede nella mia bambina risultati soddisfacentissimi. Essa era un po' linfatica, affetta da leggera anemia e conseguente pallidezza. Dopo pochi giorni di cura, comincio a sentire i benefici effetti ed ora, trascorsi circa tre mesi, ha ripreso il colorito normale, mangia con appetito ed ha facili digestioni.



PIA CARDONA - MESSINA

L'Emulsione Scott ha quindi vinto l'anemia, che, leggera da principio, avrebbe avuto indubbiamente funeste conseguenze in una bambina linfatica.

4 B

GIOVANNI BATTISTA CARDONA  
Professore nel R. Istituto Tecnico, Messina.

Sono questi, praticamente e costantemente, i risultati che fornisce la Emulsione Scott a chi vi ricorre in tempo opportuno. Questa preparazione riunisce le proprietà terapeutiche dell'olio di fegato di merluzzo e degli ipofosfati di calce e soda in una forma gradevole e di facile assimilazione con effetti ricostituenti pronti e definitivi. Gli stomaci più delicati la digeriscono facilmente e si riordinano nelle loro funzioni. E necessario usare soltanto la preparazione genuina distinta con la marca di fabbrica apposta alla fasciatura delle bottiglie che è una etichetta con la figura di un pescatore portante un grosso merluzzo sul dorso. Diffidate di tutte le emulsioni dette uguali alla Scott, nessuna ha il merito della genuina.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Carlolina Vaglia da L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice.  
Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.  
Depositi in tutte le più accreditate Farmacie.

## CRONACA

A Roma, la sera di Martedì 5 Maggio, si è tenuta una riunione in una sala dell'Hotel Milano, allo scopo di costituire in Roma un Comitato Centrale, che propugnando in Italia l'esecuzione di tutte le opere necessarie ad aumentare la potenzialità economica del traforo del Sempione, dia il suo appoggio morale alle coraggiose iniziative dei Comitati di Ginevra e Parigi.

Hanno sottoscritto l'invito alla riunione, il Conte Francesco Guicciardini, deputato al Parlamento; il Senatore Giuseppe Colombo, Presidente del Comitato di Milano; il Tenente Generale L. Bigotti; l'Avv. Pietro Chimienti, deputato al Parlamento e Presidente del Comitato di Brindisi.

Mattinata musicale — Domenica 4 corrente ebbe luogo a Lecce una grande mattinata musicale, per concorrere ai premi della IV gara nazionale del tiro a segno che si terrà in Roma.

Di Brindisi vi presero parte la distinta violinista Signorina, Lucia Romanazzi, e

l'Egregio nostro amico Sig. Arturo Mazari.

La direzione del concerto fu affidata all'illustre Maestro Preite, che tante simpatie raccoglie ovunque: egli venne fatto segno ai più fragorosi applausi, specie quando il Mazari, con fine intendimento artistico, cantò per la prima volta una sua serenata.

Della Romanazzi è inutile parlarne, essendo a tutti noto il di lei valore. Si può dire che era, in quell'ambiente strettamente signorile, la regina della festa.

Furono richiesti parecchi bis.

Ci congratuliamo vivamente col distinto Maestro Preite e con i due nostri egregi concittadini.

Nomine capitolari — La notizia dell'assunzione al Canonico, del nostro Egregio amico Don Pasquale Camassa, è stata accolta da tutti con grande compiacimento, vedendo appagato un vivo desiderio della cittadinanza e del R.mo Capitolo.

In lui, oltre al merito oratorio, vanno aggiunte tutte le doti d'un animo nobile e caritatevole.

Ci congratuliamo sentitamente, e gli facciamo nel contempo gli auguri d'un sempre più splendido avvenire.

— Ci congratuliamo pure vivamente col Rev.mo D. Emilio Mazari per la sua nomina a partecipante.

Il Dott. Vincenzo Gatti, specialista tisiatra trovasi a Brindisi, di ritorno dalle Cliniche di Roma e di Napoli, nell'ultima delle quali, ha sperimentato con i più inattesi successi, il suo metodo speciale di cura contro la tubercolosi polmonare (metodo tutto originale, ampiamente lodato e adottato da insigni clinici, e fra essi il prof. Gerardo di Berlino, esposto al Congresso contro la tubercolosi, tenuto in Napoli nel 1900, dove fu in maniera speciale encomiato).

A fine di comprovare la vera e rapida efficacia del suo metodo, superiore a qualsiasi altro attualmente in uso, il prof. Gatti è disposto a concederlo gratuitamente a coloro che possano trovarsi nella condizione di avvalersene.

Si son pubblicate due memorie al riguardo, ed in un libro di prossima pubblicazione, come su effemeridi italiane, appariranno le attestazioni di risultati ottenuti da medici e da ammalati, i quali avevano usato inutilmente tutti i composti medioevali a base di creosoto e di guaiacolo e perfino il Siero Maragliano e l'Igazolo di Cervello.

L'orologio pubblico — Giorni sono, per curiosità e siccome ci piace ficcare il naso da per tutto, abbiamo voluto fare una visitina anche a quella povera macchina dell'unico orologio, di cui dispone quella città internazionale che chiamasi Brindisi!

Che pietà, se aveste veduto, lettore garbato; basti dirvi che l'ingranaggio è sparito, sotto un miscuglio di olio e polvere, ed i grossi pesi sono sorretti da alcune corde consumate, a cui il povero Federico Arsenio affida il suo capo.

Difatti egli, senza badare al pericolo, se ne sta tranquillamente a lavorare al di sotto.

Ci rivolgiamo quindi all'Amministrazione Comunale per gli opportuni e solleciti provvedimenti, e perchè pensi anche a fornire la città di altri orologi, essendo veramente ridicolo, che Brindisi ormai

tanto estesa, ne abbia uno solo ed in quello stato miserando.

**L' « Osiris » in osservazione** — Giovedì passato non fu data pratica al piroscalo *Osiris* della Società Peninsulare, perchè sul battello *Victoria*, da cui prese passeggeri e valigia, si era verificato un caso di peste.

Il curioso sta nel fatto, che mentre si permise lo sbarco della posta e dei passeggeri, i quali avevano avuto immediato contatto col personale del *Victoria*, si tenne poi in osservazione l'equipaggio dell'*Osiris*.

Non facciamo commenti.

**Il Salone del Teatro** — Ora che l'Amministrazione Comunale, con lodevole pensiero ha portato una buona volta a termine il Teatro, speriamo che non voglia lasciare incompleto il gran salone dei concerti, essendo forse quella la cosa più necessaria.

Giacchè si son fatti finora tanti sacrifici, si faccia quest'ultimo per poi non pensarci più.

**Al Gambinus** di Napoli, è stata quest'anno scritturata per cinque mesi, la banda musicale di Salice Salentino, diretta egregiamente dal valentissimo Maestro Signor G. De Santis.

Siamo certi che detto corpo musicale

farà onore alla nostra Provincia, conoscendo il suo valore artistico.

Intanto, siccome passerà da Brindisi la mattina del giorno 20, per ripartire nelle ore pomeridiane, abbiamo pregato il maestro di farci sentire qualche pezzo.

Facilmente saremo esauditi.

**Per i produttori di vino** — Il Ministero dei LL. PP. preoccupato della grave crisi nelle regioni vinicole, per venire in aiuto dei produttori di vino, ha invitate le tre società ferroviarie, a studiare la pronta applicazione della tariffa ridotta di favore, la quale ora s'applica soltanto ai commercianti di vini per la spedizione in grosse partite, anche per i trasporti dei produttori a vagone completo.

**Le Signore e Signorine** che avessero bisogno di far confezionare con perfezione e buon gusto abiti e biancheria, sono avviate, che la sarta Crocefissa Mani, in via Conserva N. 12, esegue qualsiasi lavoro con la massima economia.

Presso la stessa si danno lezioni di ricamo.

**Si Vende** una macchina fotografica con treppiede in legno Tek, maniche di pelle fortissimo, obiettivo acromatico, adatta per ferrotipia.

Rivolgersi alla nostra Direzione.

Premiato Ufficio Internazionale di Esposizione

**F. DE NAVA - GUGLIELMI**

Fondato nel 1880

Milano — Corso P. Genova, N. 16 — Milano

Per qualunque Esposizione del Mondo domandare sempre circolari alla nostra Casa, che assume il concorso degli Espositori a forfait. L'ufficio tratta qualsiasi proposta a riguardo delle Esposizioni, a assume: Direzione e Organizzazione tecnica e amministrativa, o con anticipi di capitali. Installazioni singole e collettive. Edizioni di Cataloghi. Rappresentanze di Esposizioni e di pareri di concorrenti alle medesime. Coniazione di onorificenze. Disegni di Stands o diplomi e fornisce mezzi pratici di applicazione. Mezzi e sistemi di pubblicità. Concessioni in genere. L'Ufficio è proprietario del giornale *Il Corriere Internazionale delle Esposizioni. Invenzioni moderne e pratiche, e prodotti nuovi.* Rivista completamente dedicata alla clientela della Casa.

Esposizioni in corso 1902-903: LILLA - BORDEAUX - EX - EN PROVENCE - PIETROBURGO - OSAKA (Giappone) - SAINT-LOUIS (America).

## Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'EPILESSIA ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dallo Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Cassarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori: 14 Medaglie alle primarie esposizioni, e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1902.



# LODEN DAL BRUN-SCHIO

## WEST DAL BRUN

per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione — Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche: Ulster, Mantelli, Pellicciotti, Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori — Divise per Guardie, Istituti, Municipii ecc.

Metodo semplice per prendersi le misure.

stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio - Guardarsi dalle contraffazioni.

Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza — Campioni stoffe e cataloghi GRATIS.

Dirigere le domande alla Ditta **LODEN DAL BRUN** — Schio (Veneto)

Filiali: Milano, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK

Unici Stabilimenti

brevettati

in Italia e all'Estero

Grand Prix e Medag. d'oro

Esposiz. Univ. e Internaz.

PARIGI 1900

Contro le **TOSSI** e le **AFFEZIONI BRONCHIALI**  
di varia indole e natura usate le celebri

## PASTIGLIE MARCHESINI

che contano quasi **MEZZO SECOLO** di ottimo successo e vittoriosi trionfi contro imitatori e speculatori, non che **CERTIFICATI** d'insigni **CLINICI**.

Cent. 60 la scatola in tutta Italia

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n'hano 10, indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI proprietario, farmacia Via Repubblica 12 Rologna.

**GRATIS** l'opuscolo ai richiedenti.

## Hôtel d'Europe BRINDISI

*Situato nella più centrale  
posizione della Città, con stanze  
ben messe e servizio inappun-  
tabile di cucina.*

**PREZZI MODICISSIMI**

## REGALO DI 1000 LIRE A TUTTI

coloro che, attenendosi rigorosamente alla cura ed istruzioni, usando la rinomata **STOMACHINA** approvata da primarie celebrità mediche e preparata dal Chimico Farmacista Prof. Félix Rouvier di Parigi, proveranno di non esser guariti Infallibilmente, anche nei casi più gravi, ed al massimo in un mese circa, dalla dilatazione dello stomaco, gastriti, catarrali, acute, croniche, imbarazzi gastrici, ed ogni altra malattia che al giorno d'oggi troppo affligge l'umanità a cui produce lenti e difficili digestioni, gonfiatura considerevole, pesantezza, lingua sporca, eruttazioni, flatuolenze, acidità, vertigini, nausea, eccitamento al vomito, disturbi intestinali, malinconia, dimagrimento, depressione psichica, anemia, esaurimento delle forze fisiche e morali, e tante altre sofferenze che rendono spesso noiosa l'esistenza, talvolta con tendenza al suicidio. Cura di 2 flaconi L. 3,50 con istruzione. Spedizione franca di spese. Inviare vaglia all'Unica Depositaria Ditta Valente Valentiniano, Via S. Maria Beltrade, 1 — MILANO.

## POMPA IRRORATRICE INGEGNOLI la più semplice e la più pratica

**COSCA L. 22,50**

Per prenderne visione e per ordinazioni rivolgersi al Sig. **Luca-  
no Rubini** - Corso Garibaldi N. 21.

**Polvere cuprica** per combattere la peronospora e l'oidio —  
**Estratto di tabacco fenicato. Rubina, Creolina, Antico-  
chylis Martini.**